



# CRONACA DI MILANO

## Galleria, è record Un milione annuo per 80 metri quadri

Marchio del lusso francese vince l'asta per affittare negozio nel Salotto buono

DAVIDE RE

**A**ffitto record in Galleria Vittorio Emanuele II: un negozio di soli 82 metri quadrati è stato assegnato con un canone di un milione di euro a Srl Luxury Retail, società concessionaria del marchio Yves Saint Laurent. La nuova attività, che commercializza vestiti della nota casa di moda francese, subentra così a Nara Camicie, insegna presente in Galleria ormai da anni. Nara Camicie paga al Comune un canone annuo inferiore ai prezzi di mercato, il tutto grazie ad un accordo siglato molti anni fa con le passate amministrazioni. E così nei mesi scorsi, con il contratto di locazione con la società icona della camiceria italiana ormai a scadenza, Palazzo Marino ha deciso di mettere a gara lo spazio occupato appunto da Nara Camicie, situato tra l'altro nel braccio principale della Galleria. Il prezzo a base d'asta per il canone annuo è stato fissato in 131.200 euro, il tutto in base ad un calcolo fatto dall'Agenzia del territorio. Il contratto, poi, durerà 18 anni e le spese ordinarie e straordinarie saranno sempre a carico del conduttore. E all'apertura delle buste contenenti le proposte economiche per quello spazio nel Salotto buono di Milano c'è stata la sorpresa: Srl Luxury Retail ha offerto infatti un milione di euro, sbaragliando la concorrenza di altre 11 aziende. Da qui il passo successivo, con l'assegnazione provvisoria dell'immobile (perché l'iter si chiuderà definitivamente solo fra due mesi dopo ulteriori verifiche tecniche ed economiche) al concessionario di Yves Saint Laurent. L'avvicendamento tra le due realtà della moda avverrà poi ad ottobre. Ma non è finita: dopo lo spazio ad oggi occupato da Nara Camicie, a breve un altro immobile prestigioso del Salotto buono sarà messo a gara. Si tratta dell'area occupata dalle Librerie La Feltrinelli, società che fa parte della holding Giangiacomo Feltrinelli Editore. Anche qui il contratto è in scadenza. Attualmente le librerie pagano un canone annuo, per uno spazio di 1.870 metri quadrati, di circa 300mila eu-

**Prosegue il piano di valorizzazione immobiliare dell'assessore Tasca. A breve a gara anche gli spazi di Feltrinelli e Urban Center**

ro. L'Agenzia del territorio ha rivisto questo importo, adeguandolo ai prezzi di mercato. L'importo a base d'asta per la gara per lo spazio in Galleria sarà così di poco inferiore al milione di euro. Tuttavia La Feltrinelli potrà esercitare una prelazione, in quanto l'attività libraria nel Salotto buono è tutelata dal Comune. In Galleria invece sono interdette altre attività, come phone



**Nel primo trimestre di quest'anno la compravendita di abitazioni è cresciuta neppure dell'1%**

center, money transfer, sexy shop, sala giochi, centri massaggi, agenzia di scommesse. Infine nei prossimi mesi dovrebbe essere messo a gara anche lo spazio attualmente occupato dall'Urban center del Comune, che si trasferirà alla Triennale ora presieduta da Stefano Boeri. Tutte queste novità sono in linea con il piano di valorizzazione degli immobili del Comune messo in campo dall'assessore al Demanio e al Bilancio Roberto Tasca. Un piano in parte ereditato dalle passate amministrazioni comunali e che Tasca ha ulteriormente perfezionato, privilegiando, in tutte le assegnazioni lo strumento della gara. Per il Comune i ricavi dagli affitti in Galleria sono lievitati nel tempo, dal 2009 a marzo di quest'anno sono infatti cresciuti da 9 a circa 38 milioni di euro all'anno.



La Galleria Vittorio Emanuele II

## Delpini: grazie a chi fa vivere la scuola



**Lettera aperta dell'arcivescovo Preoccupazione per la libertà di scelta educativa**

**R**iconoscenza «per la competenza e la dedizione degli insegnanti, del personale direttivo, amministrativo e operativo nei diversi ambiti della scuola». A scriverlo, in una lettera aperta è l'arcivescovo Mario Delpini, a conclusione dell'anno scolastico. Oltre alla gratitudine, tuttavia, Delpini non ha nascosto le preoccupazioni. «Si deve riconoscere - ha detto - che l'opera di istruzione della scuola risulta come affievolita e quasi confusa tra molte voci che assediavano gli studenti attraverso molti canali di informazione e di seduzione, di manipolazione utilitaristica». In tale ineliminabile orizzonte, l'invito dell'arcivescovo è a coltivare una comunità che sappia fare alleanza e non certo cronaca nera, con «episodi clamorosi di minacce e persino di violenze perpetrate

da genitori ai danni degli insegnanti» o «pratiche aggressive di bullismo e di vandalismo». Non solo, ha detto ancora Delpini, «solo un'alleanza con le famiglie, le organizzazioni del territorio, le società sportive, gli oratori, le associazioni di volontariato, le forze dell'ordine, può avviare forme di contenimento, correzione e risanamento». E non è mancato a un riferimento alla multimedialità nelle scuole che è «un arricchimento per tutti, soprattutto in prospettiva futura». Il plauso va infine agli insegnanti di religione e alle scuole cattoliche, pur nell'irrisolta questione della libertà di scelta. Infine, arriva anche l'augurio per il Ministro della Pubblica Istruzione, Marco Bussetti.

Annamaria Braccini  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

### LA SCHEDE

**Congeniata nell'Ottocento rappresenta il prototipo degli attuali centri commerciali**

Un luogo commerciale ma anche della cultura, un binomio che l'ha resa da subito uno dei simboli di Milano nel mondo, come il Duomo e il Teatro alla Scala. Rappresenta anche il prototipo degli attuali centri commerciali. Parliamo della Galleria Vittorio Emanuele II che, in forma di strada pedonale coperta, collega piazza Duomo a piazza della Scala. Per la presenza nei suoi bracci di eleganti negozi e locali, fin dalla sua inaugurazione nel 1867 fu sede di ritrovo della borghesia milanese tanto da essere soprannominata il "salotto di Milano" o "il salotto buono". In occasione dell'ultimo Expo, quello del 2015 che ha coinvolto la città, la Galleria ha avuto un accurato restauro che ha consentito di riportare gli intonaci ai colori originari, ovvero a quelli dell'Ottocento. Inoltre, con il piano di valorizzazione degli immobili pubblici del Comune, negli ultimi tempi in Galleria hanno trovato spazio importanti marchi del lusso e del gusto.

## Nomisma. Mercato immobiliare: i prezzi crescono, ma di poco

**I**l mercato immobiliare a Milano si sta riprendendo ma in modo più lento rispetto alle attese. È quanto rileva l'analisi del secondo Osservatorio immobiliare di Nomisma 2018. Nel 2016 la crescita delle compravendite di abitazioni, iniziata nel 2014, ha registrato aumenti a due cifre (+21,5%): nel 2017 c'è stato un nuovo incremento seppure a tassi più contenuti rispetto all'anno precedente (+8,1%), per poi proseguire nel primo trimestre del 2018 con un significativo ridimensionamento, tanto da non raggiungere il +1%. Sul versante degli affitti, la domanda è rimasta stabile ma piuttosto sostenuta. È il segmento della loca-

zione ad anticipare e confermare tendenze che faticano a manifestarsi sul versante dell'acquisto. La ripresa del mercato è attestata da canoni in aumento (+1,1% su base annua) per il terzo semestre consecutivo e da tempi medi di locazione piuttosto brevi (in media 2,5 mesi). Il segmento della proprietà sta lentamente ritornando in territorio positivo. I prezzi proseguono la loro crescita (+0,7% su base annua per il nuovo e +0,1% per l'usato). I tempi medi di vendita (5 mesi) e lo sconto medio sul prezzo richiesto (10,5%) esprimono il ritorno a una condizione di liquidità. Per il prossimo semestre gli operatori prevedono una performance

positiva del mercato delle compravendite e delle locazioni residenziali con quantità e valori in crescita. La performance del mercato di uffici e negozi è ancora negativa e al di sotto dei livelli medi registrati negli ultimi vent'anni. Anche la domanda risulta debole, mentre le transazioni stanno lentamente riprendendo quota. Nello specifico, quelle degli uffici sono calate nel primo trimestre dell'anno in corso, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-1,2%), mentre crescono le transazioni dei negozi (+2,1% la variazione tendenziale del primo trimestre dell'anno).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Droga. Sgominata banda, 23 arresti tra cui un poliziotto

**C'**è un agente di polizia tra i 23 arrestati nel blitz della Squadra mobile che ha disarticolato una organizzazione che gestiva il commercio della droga tra Bruzzano e Comasina. Il poliziotto, Roberto D'Agnano, è un sovrintendente che per oltre 15 anni è stato in servizio al commissariato Comasina, dal quale è stato trasferito nel 2014 e che attualmente si trovava al Reparto mobile. Le indagini hanno svelato che da tempo forniva aiuto al gruppo criminale che aveva a capo i trafficanti Laurence Rossi e Luca Saccomanno, dando informazioni sui turni dei poliziotti, indicazioni sulle auto civetta in servizio, agevolando le pratiche di rilascio di documenti e partecipando (come accertato) a una spedizione punitiva contro l'amante della fidanzata di un membro della

banda. L'organizzazione lo ripagava con mille euro al mese, a cui si aggiungevano benefit come cene, weekend al mare, serate in discoteca e la cessione di cocaina che rivendeva a un cliente abituale. Dagnano è stato arrestato, ci sono altri tre colleghi del commissariato (un agente e due ispettori) denunciati e già trasferiti un anno fa. Secondo le indagini, creatore e capo della piazza di spaccio di Comasina nell'ottobre 2013 era stato Rossi che, un anno dopo, chiese a Saccomanno (suo cognato) di associarsi per divi-

dere in parti uguali i profitti. Rossi si occupava del rifornimento di cocaina e Saccomanno di hashish e marijuana. Nel maggio 2015 i due hanno "venduto" la piazza per 200mila euro a dei loro collaboratori (poi arrestati) che hanno continuato a rifornirsi in via esclusiva dai due cognati: Juri D'Amato, Denis Donvito, Ribeira Lopez, Daniele D'Errico e Adalberto Alexis. Quando Saccomanno venne arrestato, continuò a gestire gli affari tramite la sorella Chiara che si occupava di pagare le spese legali dei collaboratori detenuti e di reinvestire i soldi nell'altra piaz-

**L'agente è accusato di avere aiutato gli spacciatori che controllavano i quartieri Bruzzano e Comasina**

## M4. Il Comune fa causa alle compagnie telefoniche

**U**na cifra di 45 milioni di euro, a carico del Comune. A tanto ammontano i ritardi per i lavori di realizzazione della nuova linea della metropolitana di Milano, la M4, che verrà aperta al pubblico a tratti e sarà in funzione interamente per il 31 luglio del 2023. La cifra è stata comunicata in commissione Mobilità a Palazzo Marino dall'assessore Marco Granelli. 145 milioni fanno parte dei 262 milioni di euro pubblici che hanno fatto lievitare i costi dell'opera: si tratta di bonifiche, di ritrovamento di reperti archeologici e di lavori per lo spostamento dei sottoservizi, cioè dei cavi per la telefonia. Lavori questi ultimi che avrebbero dovuto realizzare, secondo quanto previsto dal regolamento comunale, le compagnie telefoniche che però si sono rifiutate e così Palazzo Marino ha aperto un contenzioso, facendo causa a una dozzina di esse singolarmente. La partita è ancora aperta ma il Comune ha già segnato un punto a suo favore, visto che la prima sentenza arrivata poche settimane fa dal Tar ha dato ragione all'amministrazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Brevi

**PREFETTURA**  
**Sentinelle di vicinato oggi si firma l'accordo**

Oggi in Prefettura, il rappresentante del governo Luciana Lamorgese sottoscriverà con i Comuni del territorio metropolitano il Protocollo d'Intesa "Progetto controllo del vicinato". L'accordo valorizza regolamentando la collaborazione con i cittadini, che, in qualità di importanti e vigili sentinelle della legalità, potranno contribuire all'innalzamento degli standard di sicurezza della propria comunità, fornendo ogni informazione ritenuta utile alle forze dell'ordine. I cittadini tuttavia svolgeranno un'azione di mera osservazione.

**VIA PADOVA**  
**Minacce a Spazio Ligera La solidarietà di Sala**

«Il rispetto della legalità è un valore a Milano da tanto tempo: noi ci siamo. Anche ai cittadini dico, "fatevi sentire". Mi pareva giustissimo però oggi testimoniare la nostra vicinanza». Così ieri il sindaco Beppe Sala ha parlato ai gestori dello Spazio Ligera di via Padova, che hanno subito minacce da criminali che volevano estorcergli denaro. I gestori hanno denunciato e le forze dell'ordine sono intervenute arrestando uno dei due criminali. La loro storia ha raccolto la solidarietà del quartiere, dei suoi abitanti e anche dell'amministrazione che ha voluto portare la sua solidarietà, con la visita del sindaco, Beppe Sala, dell'assessore alla Sicurezza, Anna Scavuzzo e del comandante della Polizia locale, Marco Ciacci.

**RICERCA**  
**A equipe italo-tedesca il nobel della Regione**

Michele De Luca, Tobias Hirsch e Graziella Pellegrini si sono aggiudicati l'edizione 2018 del Premio "Lombardia è ricerca", il riconoscimento della Regione, promosso dall'assessorato all'Innovazione diretto dal vice presidente della Regione Fabrizio Sala e che assegna un milione di euro alla migliore scoperta scientifica nell'ambito delle Scienze della Vita individuata da una giuria di 15 prestigiosi scienziati internazionali. Il team italo-tedesco ha convinto la giuria per la sperimentazione di terapia genica ex-vivo per la cura della "forma giunzionale dell'epidermolisi bollosa" o "Sindrome dei bambini farfalla", condotta per la prima volta al mondo. Una scoperta molto importante resa celebre dall'intervento clinico che ha coinvolto un bambino di 7 anni, Hassan, rifugiato siriano accolto in Germania insieme alla sua famiglia, che aveva perso quasi tutta la sua pelle e che grazie all'intervento del giovane chirurgo Tobias Hirsch insieme all'equipe guidata proprio da De Luca si è poi ripreso completamente.